









Ariccia Palazzo Chigi

CULTURA – Sabato 7 e domenica 8 dicembre i visitatori del Palazzo Chigi in Ariccia saranno portati “dentro la storia” dai protagonisti che nei secoli lo hanno abitato. Con il progetto “Vita da Principi”, che proseguirà anche nel week end successivo, 14 e 15 dicembre, la visita all’interno del Piano Nobile del Palazzo sarà “guidata” da attori in costume che proietteranno lo spettatore in una forma d’illusionismo nel quale la vita diventa storia grazie al matrimonio tra teatro e cultura.

Il progetto, realizzato dall’Associazione Arteidea, è finanziato dalla Provincia di Roma e dalla Città di Ariccia.

“Dopo il grande successo delle visite notturne –afferma il Vicesindaco con delega a Palazzo Chigi, Cora Fontana Arnaldi – intendiamo far crescere ancora di più la capacità attrattiva di un Palazzo Barocco unico al mondo, perfettamente conservato nei suoi fastosi arredi originali. A tanta bellezza mancavano soltanto i Principi che lo abitarono ed ora, con questo interessante progetto, i visitatori potranno immergersi nel fascino della vita di Corte, fatta di storie e vicende narrate da attori in costume.



L’obiettivo che intendiamo perseguire è quello di attrarre nuovi visitatori sperimentando e ideando modalità innovative di fruizione del Palazzo e del Museo del Barocco Romano del ‘600-‘700 che, voglio ricordarlo, ha la più ampia ed importante quadreria al mondo con oltre 200 opere”.

Il pubblico sarà accompagnato in questo viaggio nel tempo (della durata di circa 50 minuti) da personaggi misteriosi, che evocheranno le personalità più rilevanti appartenute alla famiglia Chigi e che ne hanno fatto la storia: i principi Agostino, Sigismondo, Mario, il Cardinale Flavio, Papa Alessandro VII, Maria Virginia Borghese, e alcune delle altre figure che hanno frequentato Ariccia.

Il Palazzo, così, rivivrà come luogo concreto di accadimenti, come ideale “spazio scenico” di vicende vissute dalla famiglia, di possibili dialoghi, momenti di intimità, immagini, suggestioni e avvenimenti in cui riluce il riflesso della Storia. Grazie alla narrazione drammatizzata verrà mantenuto l’impegno didattico di fornire notizie relative al Palazzo ma si privilegerà soprattutto l’aspetto umano della famiglia.

In questo itinerario i visitatori non resteranno semplici spettatori della bellezza del luogo, ma lo “vivranno”, come su un palcoscenico, accanto a tutti gli altri personaggi. Saranno catturati dalla suggestione del teatro e diventeranno protagonisti veri di un viaggio attraverso tre secoli di vita quotidiana, di arte, di storia e di “storie”.

Il progetto nasce dal desiderio di contribuire concretamente allo sviluppo del turismo culturale nel territorio, nonché di fornire, in particolare ai giovani, un nuovo strumento di conoscenza e di

